



# L'Europa ai piedi di Fanny e Mathilde

*Le due francesi a Cremona, una delle prime tappe del loro tour a piedi che terminerà il 21 luglio 2010: 6.000 km in giro per il continente*

**S**emila chilometri da affrontare a piedi in dieci mesi. Zaino in spalla, animate dalla voglia di viaggiare, conoscere, riscoprire la natura e di far capire che l'unità dell'Europa non si basa solo sulla moneta unica e l'apertura delle frontiere, ma è una questione che riguarda tutti. C'è un filo rosso che collega le diverse culture e le differenti tradizioni.

Questa la sfida lanciata da Fanny Truilhé, 23 anni di Orange, e Mathilde Gibelin, 21 anni di Nîmes. Amiche dai tempi dell'infanzia e legate dall'esperienza negli Scout.

"E' lì che abbiamo iniziato a praticare lunghe camminate e a riappropriarci dei tempi della natura. Ed è proprio prendendo spunto dall'esperienza dello scoutismo che abbiamo avuto l'idea di intraprendere questo viaggio".

Sono giunte nella nostra città nel pomeriggio di ieri e ci rimarranno per qualche giorno, ospiti di Ugo Di Felice, insegnante di educazione fisica e appassionato di pellegrinaggi. Cremona, nel loro itinerario, rappresenta quasi una tappa obbligatoria.

"Volevamo vedere la città di Stradivari e il Torrazzo, la torre campanaria medievale più alta d'Europa. Ci fermeremo qualche giorno. Domani saremo al Liceo Manin per incontrare una classe e spiegare ai ragazzi cremonesi il nostro progetto. Lo abbiamo già fatto in una scuola francese e gli studenti sono rimasti entusiasti. Speriamo che sia lo stesso anche qui".

L'incontro con Fanny e Mathilde permetterà ai ragazzi cremonesi di scoprire un importante progetto promosso dalla Comunità Europea. Il viaggio delle due coraggiose ragazze francesi è sostenuto dal punto di vista economico da diverse organizzazioni, tra cui il Progetto europeo "Jeunesse en Action", del quale esiste anche la 'versione' italiana "Gioventù in azione 2007-2013" programma comunitario europeo che promuove progetti europei di mobilità giovanile internazionale, di gruppo e individuale, attraverso gli scambi e le attività di volontariato all'estero, l'apprendimento interculturale e le iniziative dei giovani di età compresa tra i 13 e i 30 anni (<http://www.gioventuinazione.it/>).

Per questi dieci mesi Fanny e Mathilde hanno a disposizione un budget di 12mila euro, sufficiente a coprire tutte le spese che le ragazze dovranno affrontare lungo il percorso.

"Non abbiamo bisogno di supporto economico, quanto è stato messo a nostra disposizione dovrebbe bastare. Ci serve soprattutto un supporto morale. E' bello essere accolte quando si chiede ospitalità, è davvero formativo incontrare persone nuove, scambiare qualche parola con loro. Per ora sono



stati tutti molto gentili e si sono dimostrati tutti incuriositi dalla nostra avventura".

Le due ragazze alloggiano nei luoghi dove sostano i pellegrini, presso chi offre loro ospitalità o nella loro tenda. Per mangiare sono dotate di un fornello da campo e negli zaini hanno tutto il necessario per affrontare i cambiamenti climatici del mutare delle stagioni.

Per quanto riguarda l'uso di strumenti tecnologici si sono concesse solo pochissime deroghe.

"Abbiamo un telefonino per le emergenze e utilizziamo il computer per aggiornare il nostro blog e vedere se qualcuno ci ha contattate per offrirci ospitalità".

Attraverso internet è possibile seguire questo sorprendente viaggio che, stando alle previsioni dovrebbe terminare il 21 luglio 2010 in Francia. Per contattarle per dare una mano per la logistica o ospitarle durante il loro cammino è possibile scrivere all'indirizzo [tourdeurope@hotmail.fr](mailto:tourdeurope@hotmail.fr). E' inoltre possibile leggere il loro diario di viaggio nel blog: <http://tourdeurope.over-blog.com>.

"Grazie al blog possiamo condividere il nostro sogno che si sta realizzando".

Bonne chance, Fanny e Mathilde!  
*Eleonora Olivieri*  
[e.olivieri@cronaca.it](mailto:e.olivieri@cronaca.it)

## IL PERCORSO

### Partite dal Mont Ventoux, toccheranno Berlino e Dublino prima dell'arrivo a Aumont Aubrac

Sono partite lunedì 21 settembre alle 12 dalla vetta del Mont Ventoux in Provenza direzione Torino sulla Via Domitia e poi sulla Via Francigena sentieri dal passato mitico che hanno visto generazioni di pellegrini, mercanti, soldati e viaggiatori. Fanny Truilhé e Mathilde Gibelin hanno la volontà e la determinazione di chi ha le idee chiare. Fanny è studentessa di architettura, Mathilde ha conseguito una laurea in storia, hanno deciso di prendersi un anno sabbatico. L'itinerario che hanno studiato, dopo Cremona, le porterà a Roma sulla via Francigena, per proseguire sulla via Micaelica verso Bari. Da qui si imbarcheranno per Patrasso in Grecia dove dovrebbero arrivare verso il 25 novembre. Nel Peloponneso riprenderanno il cammino con alcuni passaggi necessari: Olympia, Sparta, Micene, Epidaurò e Atene. Saranno a Delfi per il periodo del Natale che trascorreranno con alcuni amici che le sosterranno per riprendere il viaggio. In cammino fino a Salo-



nicco faranno in treno solo l'attraversamento della Bulgaria e Romania "Ci hanno detto che quei paesi possono essere molto pericolosi per due ragazze sole". Da Budapest riprenderanno il cammino verso Bratislava, Vienna, Praga, Berlino (arrivo previsto il 1° marzo

2010), e la Danimarca. Da qui in volo fino a Edimburgo, Glasgow e l'imbarco a Larne per Belfast. In Irlanda a piedi da Belfast, Dublino (arrivo previsto il 1° maggio 2010) e Cork dove si imbarcheranno per arrivare in Bretagna a Roscoff. Da qui a piedi verso Angers (arrivo previsto il 21 giugno 2010), Touraine e poi in diagonale a Aumont Aubrac. Qui finirà il viaggio di dieci mesi e quasi 6.000 Km che porterà le due ragazze nelle diverse aree di civiltà - latina, greca, slava, germanica e celtica - dell'Europa. Ad Aumont Aubrac il 21 di luglio ci sarà un lungo campo Scout dove le due ragazze, dirigenti nazionali dell'organizzazione, sono attese dai loro giovani esploratori. "Questo viaggio è anche l'idea del sogno, vogliamo far comprendere ai bambini che esso può essere realizzato nel corso della nostra vita" dicono. Desiderano arrivare nel luglio 2010 al campo scouts "per i bambini che ci aspettano" felici e... non troppo stanche!